



Rassegna Stampa

Preliminare

Comunicato stampa

**TUMORI: VIA ALLA NUOVA CAMPAGNA NAZIONALE APEO "QUALITY OF LIFE".
"DAGLI ESTETISTI UN SUPPORTO CONCRETO E QUALIFICATO AI PAZIENTI
ONCOLOGICI"**

Intermedia s.r.l.

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B 25124 Brescia
Via Ippolito Rosellini 12, 20124 Milano
Via Monte delle Gioie 1, 00199 Roma
Tel. 030 22 61 05

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it www.intermedianews.it
www.ilritrattodellasalute.org

Milano, 8 Ottobre 2021



08-10-2021
Lettori
1.110.690

<https://www.ansa.it/>

VIA ALLA NUOVA CAMPAGNA NAZIONALE APEO “QUALITY OF LIFE”

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d'animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale *Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici*. L'iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d'iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno a malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l'obiettivo è arrivare a 10.000 entro fine mese. “Quality of Life 2021” viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.

“Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma **Valter Andreazza**, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell'ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È oramai comunemente accettato che *“la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia”* e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l'attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è *come si vive* durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di *sentirsi belli in terapia* ma soprattutto di *sentirsi bene*”. “È importante sapere che non si

tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati- aggiunge la Dr.ssa **Carolina Redaelli**, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l'epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell'epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fessurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all'acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all'esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l'attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l'estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale *Quality of Life*".

<https://www.agi.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i 'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso. E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato d'animo dei pazienti. "Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreatza, segretario generale di Apeo. "Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che "la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia" e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l'attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le cure".

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. "Con il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreatza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non

ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico”.

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “I farmaci vanno ad alterare l’epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell’epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fessurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all’acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare l’attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l’estetica oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of Life”.



08-10-2021

LETTORI

23.000

<https://www.dire.it/>

SALUTE. TUMORI, APEO: AL VIA CAMPAGNA NAZIONALE 'QUALITY OF LIFE'

(DIRE) Roma, 8 ott. - Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d'animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L'Associazione professionale di estetica oncologica (Apeo) nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale Quality of Life 2021- ottobre: mese della Qualità di Vita - Diritto dei Pazienti Oncologici. L'iniziativa promossa da Apeo è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d'iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l'obiettivo di arrivare a 10.000 entro fine mese. "Quality of Life 2021" viene presentata oggi con una conferenza stampa online. "Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore- afferma Valter Andreatta, segretario generale di Apeo- Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell'ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È ormai comunemente accettato che 'la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia' e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l'attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso". (SEGUE)



08-10-2021

LETTORI

23.000

<https://www.dire.it/>

SALUTE. TUMORI, APEO: AL VIA CAMPAGNA NAZIONALE 'QUALITY OF LIFE' - 2

(DIRE) Roma, 8 ott. - Con il Quality of Life di ottobre "vogliamo sensibilizzare su questo aspetto- continua Andrezza- in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la specialista in Estetica oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene". Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo, aggiunge: "È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati. I farmaci vanno ad alterare l'epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell'epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fessurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all'acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all'esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro mentore Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l'attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l'estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale Quality of Life". (segue)



08-10-2021

LETTORI

23.000

<https://www.dire.it/>

SALUTE. TUMORI, APEO: AL VIA CAMPAGNA NAZIONALE 'QUALITY OF LIFE' - 3

(DIRE) Roma, 8 ott. - Apeo è attiva dal 2014 e porta avanti la sua mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica oncologica Apeo di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l'Istituto europeo di oncologia (Ieo) di Milano, attivo sin dal 2013, all'interno del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello Ieo, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica Quality of Life Research). Oggi le specialiste in Estetica oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). "Cominciamo a formare un vero e proprio network d'eccellenza- conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo- Alla base del nostro lavoro c'è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un'importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente".

https://www.repubblica.it/salute/dossier/oncoline/2021/10/08/news/tumori_l_estetica_oncologica_per_rimediare_agli_effetti_delle_cure_sul_corpo-321298431/

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreatza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreatza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fessurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno a malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** è arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andreazza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente”.**

<https://www.lastampa.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreatza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreatza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fessurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** di arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andreazza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente”.**

<https://www.ilsecoloxix.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può** nascondere il percorso intrapreso. E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna** nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei **Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica**, con tante iniziative per malati e caregiver.

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreazza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreazza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** è arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andrezza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”.**

<https://ilritrattodellasalute.tiscali.it/notizie/articoli/tumori-campagna-nazionale-apeo/>

Tumori: via alla nuova campagna nazionale APEO "Quality of Life"

A ottobre sono organizzati incontri informativi per malati e caregiver. Previsti anche webinar, attività media e una raccolta firme



Milano, 8 ottobre 2021 – Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d'animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale *Quality of Life 2021 – ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici*. L'iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d'iniziativa, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno a malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l'obiettivo è arrivare a 10.000 entro fine mese. "Quality of Life 2021" viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.

"Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma **Valter Andreazza**, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell'ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre

crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È oramai comunemente accettato che *“la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia”* e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l’attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è *come si vive* durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all’opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di *sentirsi belli in terapia* ma soprattutto di *sentirsi bene*. *“È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati- aggiunge la Dr.ssa **Carolina Redaelli**, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l’epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell’epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all’acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all’esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l’attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l’estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale *Quality of Life*”.*

APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l’Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all’interno del quale operano solo professioniste APEO. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica *Quality of Life Research*). Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). *“Cominciamo a formare un vero e proprio network d’eccellenza – conclude **Loretta Pizio** co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c’è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un’importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente”.*

<https://gazzettadimantova.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può** nascondere il percorso intrapreso. E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna** nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei **Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica**, con tante iniziative per malati e caregiver.

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreazza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreazza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** è arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andrezza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”.**



08-10-2021
Lettori
52.000

<https://insiemecontroilcancro.net/news>

Tumori: via alla nuova campagna nazionale APEO “Quality of Life”

Milano, 8 ottobre 2021 – Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d’animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L’Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale Quality of Life 2021 – ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici. L’iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d’iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l’obiettivo di arrivare a 10.000 entro fine mese. “Quality of Life 2021” viene presentata oggi con una conferenza stampa on line. “Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma Valter Andreazza, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell’ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È oramai comunemente accettato che “la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l’attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all’opinione pubblica. È fondamentale far

sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene". "È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati - aggiunge la Dr.ssa Carolina Redaelli, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l'epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell'epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all'acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all'esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l'attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l'estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale Quality of Life". APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all'interno del quale operano solo professioniste APEO. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica Quality of Life Research). Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). "Cominciamo a formare un vero e proprio network d'eccellenza - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c'è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un'importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente".

<https://corrieredellealpi.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreazza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreazza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** è arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andrezza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”.**



08-10-2021

44.000

<https://ciatnews.it/news>

Tumori: via alla nuova campagna nazionale APEO “Quality of Life”

Milano, 8 ottobre 2021 – Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d’animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L’Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici. L’iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d’iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno a malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l’obiettivo è arrivare a 10.000 entro fine mese. “Quality of Life 2021” viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.

“Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma Valter Andreazza, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell’ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È oramai comunemente accettato che “la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l’attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all’opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”. “È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati- aggiunge la Dr.ssa Carolina Redaelli, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l’epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell’epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più

frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all'acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all'esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l'attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l'estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale Quality of Life”.

APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all'interno del quale operano solo professioniste APEO. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica Quality of Life Research). Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). “Cominciamo a formare un vero e proprio network d'eccellenza – conclude Loretta Pizio co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c'è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un'importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente”.

<https://mattinopadova.gelocal.it>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreazza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreazza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** è arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andrezza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”.**



08-10-2021

37.000

<https://www.allenatoredisalute.eu/tumori-via-alla-nuova-campagna-nazionale-apeo-quality-of-life/>

Tumori: via alla nuova campagna nazionale APEO “Quality of Life”

Milano, 8 ottobre 2021 – Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d’animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L’Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale Quality of Life 2021 – ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici. L’iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d’iniziativa, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l’obiettivo di arrivare a 10.000 entro fine mese. “Quality of Life 2021” viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.

“Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma Valter Andreatta, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell’ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È ormai comunemente accettato che “la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l’attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la

Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene". "È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati- aggiunge la Dr.ssa Carolina Redaelli, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l'epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell'epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all'acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all'esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l'attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l'estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale Quality of Life".

APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all'interno del quale operano solo professioniste APEO. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica Quality of Life Research). Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna).

"Cominciamo a formare un vero e proprio network d'eccellenza - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c'è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un'importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente".

<https://ilpiccolo.gelocal.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreazza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreazza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** è arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andrezza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”**.

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”**.

http://salutedomani.com/article/tumori_al_via_alla_nuova_campagna_nazionale_apeo_quality_of_life_32411

TUMORI, AL VIA ALLA NUOVA CAMPAGNA NAZIONALE APEO “QUALITY OF LIFE”



Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d'animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso.

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici. L'iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d'iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche.

Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l'obiettivo di arrivare a 10.000 entro fine mese. “Quality of Life 2021” viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.

“Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma Valter Andreatta, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell'ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È ormai comunemente accettato che “la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l'attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è

importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato.

Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.

“È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati- aggiunge la Dr.ssa Carolina Redaelli, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l'epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell'epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all'acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all'esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l'attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l'estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale Quality of Life”.

APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all'interno del quale operano solo professioniste APEO. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica Quality of Life Research).

Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). “Cominciamo a formare un vero e proprio network d'eccellenza – conclude Loretta Pizio co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c'è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un'importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente”.

<https://lanuovadiveneziaemestre.gelocal.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può** nascondere il percorso intrapreso. E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna** nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei **Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica**, con tante iniziative per malati e caregiver.

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreatza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreatza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** di arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andreazza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”.**

https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2021/10/tumori-al-via-alla-nuova-campagna-nazionale-apeo-quality-of-life.html

TUMORI, AL VIA ALLA NUOVA CAMPAGNA NAZIONALE APEO "QUALITY OF LIFE"



Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le **relazioni sociali, lo stato d'animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso.**

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale *Quality of Life 2021- ottobre: mese della Qualità di Vita - Diritto dei Pazienti Oncologici*. L'iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si **articolerà in una serie d'iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche.**

Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. **Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l'obiettivo è arrivare a 10.000 entro fine mese. "Quality of Life 2021" viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.**

"Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreatta, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell'ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È oramai comunemente accettato che "la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice

assenza di malattia” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l’attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è *come si vive* durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato.

Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, **ma anche agli operatori sanitari del settore e all’opinione pubblica**. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di *sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene*”.

“È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati- aggiunge la Dr.ssa Carolina Redaelli, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l’epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell’epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all’acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all’esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l’attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l’estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale *Quality of Life*”.

APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato **lo Spazio Benessere presso l’Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all’interno del quale operano solo professioniste APEO**. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica *Quality of Life Research*).

Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo a formare un vero e proprio network d’eccellenza – conclude Loretta Pizio co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c’è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un’importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente”.**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreazza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreazza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** è arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andrezza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”**.

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”**.



08-10-2021

<https://lapellesicura.it/news/tumori-via-alla-nuova-campagna-nazionale-apeo-quality-of-life/>

TUMORI: VIA ALLA NUOVA CAMPAGNA NAZIONALE APEO “QUALITY OF LIFE”

8 ottobre 2021 – Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d’animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L’Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale Quality of Life 2021 – ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici. L’iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d’iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l’obiettivo è arrivare a 10.000 entro fine mese. “Quality of Life 2021” viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.

“Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma Valter Andreazza, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell’ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È oramai comunemente accettato che “la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l’attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all’opinione pubblica. È fondamentale far sapere che

esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”. “È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati- aggiunge la Dr.ssa Carolina Redaelli, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l’epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell’epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all’acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all’esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l’attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l’estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale Quality of Life”.

APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l’Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all’interno del quale operano solo professioniste APEO. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica Quality of Life Research). Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). “Cominciamo a formare un vero e proprio network d’eccellenza – conclude Loretta Pizio co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c’è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un’importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente”.

<https://lasentinella.gelocal.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreazza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreazza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** è arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andrezza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”**.

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”**.

<https://www.stranotizie.it/tumori-lestetica-oncologica-per-rimediare-agli-effetti-delle-cure-sul-corpo/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i 'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli ogni giorno guardandosi allo specchio e – specie per le donne più giovani – sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso. E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato d'animo dei pazienti. "Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma **Valter Andreazza**, segretario generale di Apeo. "Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme

passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l’attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le cure”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “Con il Quality of Life di ottobre – prosegue Andreazza – vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico”.

Quanto conta l’aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati”, aggiunge **Carolina Redaelli**, presidente e co-fondatrice di Apeo. “I farmaci vanno ad alterare l’epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell’epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all’acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare l’attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l’estetica oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of Life”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L’iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d’iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l’obiettivo di arrivare a 10.000 entro fine mese. “Le iniziative promosse – prosegue Andreazza – sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all’opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla

qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all'interno del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). “Cominciamo a formare un vero e proprio network d'eccellenza – conclude **Loretta Pizio** co-fondatrice di Apeo. “Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente”.

<https://latribunaditreviso.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreatza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreatza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** di arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andreazza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”.**

<https://www.medinews.it/comunicati/tumori-via-alla-nuova-campagna-nazionale-apeo-quality-of-life-dagli-estetisti-un-supperto-concreto-e-qualificato-ai-pazienti-oncologici/>

TUMORI: VIA ALLA NUOVA CAMPAGNA NAZIONALE APEO “QUALITY OF LIFE” “DAGLI ESTETISTI UN SUPPORTO CONCRETO E QUALIFICATO AI PAZIENTI ONCOLOGICI”



*A ottobre sono organizzati incontri informativi per malati e caregiver. Previsti anche webinar, attività media e una raccolta firme. Valter Andrezza (Segretario Generale Associazione): “**Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Grazie al trattamento di questi effetti secondari, spesso invalidanti, e seguendo protocolli validati scientificamente, andiamo a migliorare la qualità di vita dei malati**”*

*Milano, 8 ottobre 2021 – Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, **le relazioni sociali, lo stato d’animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L’Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici. L’iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d’iniziativa**, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno a malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l’obiettivo è arrivare a 10.000 entro fine mese. “Quality of Life 2021” viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.*

“Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma Valter

Andreazza, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti **nell'ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone** sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È oramai comunemente accettato che *“la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia”* e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma** altrettanto importante è *come si vive* durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro **caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere** che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di *sentirsi belli in terapia* ma soprattutto di **sentirsi bene**. **“È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati- aggiunge la Dr.ssa Carolina Redaelli, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l'epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell'epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all'acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all'esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l'attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l'estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale Quality of Life”.**

APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in **terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO)** di Milano, **attivo sin dal 2013, all'interno del quale operano solo professioniste APEO. Da allora,** sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica *Quality of Life Research*). Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e **Spagna**). **“Cominciamo a formare un vero e proprio network d'eccellenza – conclude Loretta Pizio co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c'è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un'importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico** da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera **psico-sociale del paziente”.**

Per maggiori informazioni: info@esteticaoncologica.org

<https://messaggeroveneto.gelocal.it/>

Tumori, l'estetica oncologica per rimediare agli effetti delle cure sul corpo



Le terapie causano danni importanti a pelle e unghie. Al via una campagna nazionale dell'Associazione professionale di estetica oncologica

Essere in terapia per affrontare un tumore è pesante sotto molto punti di vista e i **'segni' che i farmaci lasciano sono visibili anche sul corpo. I pazienti possono vederli** ogni giorno guardandosi allo specchio e - specie per le donne più giovani - sono un remind della malattia. Quasi un marchio che rende più difficile ogni tentativo di **camuffare o anche solo dimenticare per un po' il tumore. Sì, perché quando capelli, unghie e pelle del viso mostrano l'impatto delle terapie oncologiche, non si può nascondere il percorso intrapreso.** E anche se quello che più conta è curarsi e riuscire a cronicizzare il cancro, prendersi cura del corpo che lo ospita è una coccola **necessaria anche per l'anima. Proprio pensando a questo parte la campagna nazionale Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici promossa da Apeo, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica, con tante iniziative per malati e caregiver.**

Curare anche la qualità di vita delle persone

Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali e lo stato **d'animo** dei pazienti. “**Ogni** giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore - afferma Valter Andreatza, segretario generale di Apeo. “**Le** terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari. È oramai comunemente accettato che “**la** salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di **malattia**” e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio **l'attenzione** alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è come si vive durante le **cure**”.

Gli effetti delle cure su pelle e unghie

Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. “**Con** il Quality of Life di ottobre - prosegue Andreatza - vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologico non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica Apeo è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto **estetico**”.

Quanto conta l'aspetto nel processo di cura

Non si tratta, in effetti, solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene. “**È** importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e **personalizzati**”, aggiunge Carolina Redaelli, presidente e co-fondatrice di Apeo. “**I** farmaci vanno ad alterare **l'epidermide** nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo **dell'epidermide** e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili **all'acne**. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica deve essere effettuato da personale qualificato. Bisogna portare **l'attenzione** alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira **l'estetica** oncologica di Apeo e la campagna nazionale Quality of **Life**”.

La campagna nazionale e la raccolta firme

L'iniziativa, promossa da Apeo, è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie **d'iniziative**, condotte su tutto il territorio nazionale. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica Apeo illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con **l'obiettivo** di arrivare a 10.000 entro fine mese. **“Le iniziative promosse - prosegue Andreazza - sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di sentirsi belli in terapia ma soprattutto di sentirsi bene”.**

L'estetica oncologica

L'Associazione Professionale di Estetica Oncologica è attiva dal 2014. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle specialiste in Estetica Oncologica di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso **l'Istituto** Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, **all'interno** del quale operano solo professioniste Apeo. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai trattamenti di bellezza e benessere. Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica Apeo sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). **“Cominciamo** a formare un vero e proprio network **d'eccellenza** - conclude Loretta Pizio co-fondatrice di Apeo. **“Il** nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del **paziente”.**



Confederazione
Oncologi Cardiologi Ematologi



08-10-2021
Lettori
66.000

<https://www.foce.online/articoli-news/>

Tumori: via alla nuova campagna nazionale APEO “Quality of life”. “Dagli estetisti un supporto concreto e qualificato ai pazienti oncologici”

Milano, 8 ottobre 2021 – Le terapie oncologiche sono sempre più efficaci e mirate ma, possono dar luogo ad effetti collaterali cutanei molto importanti, con notevoli ripercussioni sulla qualità di vita, le relazioni sociali, lo stato d’animo dei pazienti e un possibile impatto sul decorso terapeutico stesso. L’Associazione Professionale di Estetica Oncologica APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche. È questo il messaggio al centro della nuova campagna nazionale *Quality of Life 2021– ottobre: mese della Qualità di Vita – Diritto dei Pazienti Oncologici*. L’iniziativa promossa da APEO è dedicata al diritto dei malati ad avere una qualità di vita dignitosa. Si articolerà in una serie d’iniziative, condotte su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie: le specialiste in Estetica Oncologica APEO illustreranno ai malati e caregiver come intervenire sulla pelle e sulle unghie danneggiate dagli effetti collaterali delle terapie oncologiche. Si chiede che venga garantita ad ogni uomo e ad ogni donna in cura antitumorale, in quanto persona prima ancora che malato, il diritto ad avere una qualità di vita dignitosa. Per questo motivo è in atto una raccolta firme con l’obiettivo è arrivare a 10.000 entro fine mese. “Quality of Life 2021” viene presentata oggi con una conferenza stampa on line.

“Ogni giorno, nel nostro Paese, vengono diagnosticati 1.000 nuovi casi di tumore – afferma **Valter Andreazza**, Segretario Generale di APEO -. Le terapie oggi disponibili sono sempre più efficaci e hanno come risultato una sopravvivenza maggiore dei pazienti. Questo è un enorme passo avanti nell’ambito della ricerca sul cancro che vede però un numero sempre crescente di persone sottoposte a terapie e a conseguenti effetti secondari, durante periodi di tempo sempre più lunghi. È oramai comunemente accettato che *“la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia”* e il focus della nostra campagna di sensibilizzazione è proprio l’attenzione alla qualità di vita delle persone. Sconfiggere il cancro è importantissimo ma altrettanto importante è *come si vive* durante le cure. Spesso pelle e unghie sono così danneggiate da impedire il normale svolgimento delle più semplici attività quotidiane

e in alcuni casi addirittura la sospensione temporanea delle terapie in corso. Con il Quality of Life di ottobre vogliamo sensibilizzare su questo aspetto in ambito oncologica non ancora sufficientemente considerato. Crediamo nella multidisciplinarietà: la malattia, così come la cura, sono la somma di tante cose e la Specialista in Estetica Oncologica APEO è un tassello fondamentale di questo puzzle che è la patologia oncologica intesa a 360°. Le iniziative promosse sono rivolte ai pazienti, ai loro caregivers, ma anche agli operatori sanitari del settore e all'opinione pubblica. È fondamentale far sapere che esiste la possibilità di intervenire sulle tossicità cutanee attraverso protocolli specifici, validati scientificamente. È un diritto di tutti i malati oncologici ricevere trattamenti di benessere sicuri ed efficaci, con un impatto positivo sulla qualità di vita, che vanno al di là del semplice concetto estetico. Non si tratta infatti solo di *sentirsi belli in terapia* ma soprattutto di sentirsi bene". "È importante sapere che non si tratta di pelle sensibile ma di pelle danneggiata, che necessita di trattamenti specifici e personalizzati - aggiunge la Dr.ssa **Carolina Redaelli**, Presidente e co-fondatrice di APEO -. I farmaci vanno ad alterare l'epidermide nella sua struttura: la barriera cutanea viene alterata così come il fisiologico rinnovo dell'epidermide e negli strati più profondi si crea infiammazione. I sintomi più frequenti sono secchezza, disidratazione, fissurazioni, arrossamenti e ispessimento. Le unghie possono frammentarsi, sollevarsi, ispessirsi e sul viso possono comparire rash con lesioni simili all'acne. Il trattamento della pelle di una persona in terapia oncologica non può essere lasciato all'esperienza e deve essere effettuato da personale qualificato. Come sosteneva il nostro Mentore, il Prof. Umberto Veronesi: è il paziente, e non la sua malattia, il perno intorno al quale dovrebbero ruotare medici e specialisti. Bisogna portare l'attenzione alla vita del paziente oltre che alla sua malattia. È questo il principio che ispira l'estetica oncologica di APEO e la campagna nazionale *Quality of Life*".

APEO è attiva dal 2014 e porta avanti la sua Mission attraverso la formazione estetiste qualificate. La conoscenza della cute e delle tossicità cutanee da terapia antitumorale, permettono alle Specialiste in Estetica Oncologica APEO di affiancare i pazienti durante tutto il loro percorso terapeutico e mantenere la pelle nelle migliori condizioni permettendo il proseguo delle terapie ed una migliore qualità di vita. Il primo centro estetico specializzato nel trattamento delle persone in terapia oncologica in Italia è stato lo Spazio Benessere presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, attivo sin dal 2013, all'interno del quale operano solo professioniste APEO. Da allora, sono più di duemila i pazienti dello IEO, oltre a migliaia di persone in tutta Italia, che hanno tratto un beneficio concreto dai nostri trattamenti di bellezza e benessere, sottolineando un effettivo miglioramento della qualità di vita (dimostrato anche dal nostro Studio Clinico Pilota pubblicato nel 2018 su PubMed, rivista scientifica *Quality of Life Research*). Oggi le Specialiste in Estetica Oncologica APEO sono più di trecento e operano in tutta Italia (qualcuna anche in Svizzera e Spagna). "Cominciamo a formare un vero e proprio network d'eccellenza – conclude **Loretta Pizio** co-fondatrice di APEO -. Alla base del nostro lavoro c'è il concetto di multidisciplinarietà e la conseguente collaborazione, che ritengo fondamentale, fra professionisti sanitari e del benessere. Rappresentiamo un'importante novità nel panorama italiano e un esempio di approccio scientifico da parte degli esperti del benessere nei confronti delle persone colpite da malattia oncologica. Il nostro grande obiettivo è la qualità di vita delle persone in terapia oncologica, attraverso la formazione di estetiste qualificate che possano andare a migliorare le condizioni cutanee, spesso gravemente compromesse dai farmaci e favorire una qualità di vita dignitosa con un impatto positivo nella sfera psico-sociale del paziente".



08-10-2021

Lettori
76.000

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/tumori_apeo_al_via_campagna_nazionale_quality_of_life_

8 ottobre 2021 ore: 13:28
SALUTE



Tumori, Apeo: al via la campagna nazionale "Quality of life"



L'iniziativa si articolerà in una serie d'iniziative su tutto il territorio nazionale, tra cui webinar, attività stampa e diffusione sui social media. Per tutto il mese di ottobre si offriranno consulenze e trattamenti gratuiti presso centri estetici, di cura e farmacie

https://www.facebook.com/

D Dermophysiologie
19 h · 🌐

📌 In occasione di "Quality of Life 2021" le Specialiste in Estetica Oncologica #APEO saranno impegnate in una campagna nazionale per sensibilizzare pazienti, caregiver, cittadini ed istituzioni sull'importanza del benessere e della qualità di vita come diritto dei pazienti oncologici.

Iniziativa online ed eventi sull'intero territorio nazionale che saranno presentati ufficialmente dalla Dr.ssa Carolina Ambra Redaelli (Presidente e Cofondatrice di APEO), Loretta Pizio (Cofond... Altro...

The poster features the 'Quality of Life' logo on the left and the 'INVITO' (Invitation) label in a teal box on the right. Below the logos, it says 'Promosso da' followed by the APEO logo. A large grid of approximately 40 logos from various Italian oncology associations follows. Below the grid, a teal banner contains the text: 'CONFERENZA STAMPA WEB - 8 OTTOBRE ore 11:00'. Underneath, it states 'In diretta sulla pagina Facebook di Associazione Professionale di Estetica Oncologica'. A paragraph explains that APEO is engaged in a national campaign to raise awareness about the importance of well-being and quality of life as a right for cancer patients. The 'I relatori:' (Speakers) section lists: Valter Andrezza (Segretario Generale di APEO), Carolina Ambra Redaelli (Presidente e Cofondatrice di APEO), and Loretta Pizio (Cofondatrice di APEO). At the bottom, the website 'www.apeco.org' is provided.

Associazione Professionale di Estetica Oncologica - APEO
1 g · 🌐

📌 Durante il mese di ottobre 2021 #APEO e le nostre meravigliose Specialiste in Estetica Oncologica saranno impegnate in una campagna nazionale per sensibilizzar... Altro...

Centro Estetico Dea
26 m · 🌐

Diretta APEO ❤️ fiera di essere specialista in EStetica oncologica Apeo ❤️



Il Ritratto della Salute
2 h · 🌐

APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche.



ILRITRATTODELLASALUTE.TISCAI.IT

Tumori: via alla nuova campagna nazionale APEO 'Quality of Life'

A ottobre sono organizzati incontri informativi per malati e caregiver. Previsti anche webinar, a...



08-10-2021

<https://www.facebook.com/>



Ritrattodellasalute @ritrattosalute · 2h

...

APEO nasce dalla forte volontà di voler dare un aiuto concreto alle persone che stanno combattendo contro il tumore e crede fortemente che la qualità di vita ed il benessere siano fondamentali al pari delle terapie farmacologiche.



[ilritrattodellasalute.tiscali.it](https://www.ritrattodellasalute.tiscali.it)

Tumori: via alla nuova campagna nazionale APEO 'Quality of Life'
A ottobre sono organizzati incontri informativi per malati e caregiver.
Previsti anche webinar, attività media e una raccolta firme.